



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 113 DEL 23-07-2020

OGGETTO: DIVIETO UTILIZZO IMPROPRIO ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO COMUNALE

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di luglio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

IL SINDACO

Considerato che con la stagione estiva ed il conseguente aumento delle temperature degli ultimi giorni, nonché per il grave stato di siccità è necessario un uso razionale dell'acqua potabile;

Preso atto che onde evitare disservizi ed irregolarità nell'approvvigionamento, è in dovere dell'Amministrazione di chiedere la collaborazione della popolazione per un uso più razionale della risorsa idrica e per assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc.) ;

Considerato:

- che risulta di prioritaria importanza ed indispensabile la tutela dell'uso dell'acqua potabile a scopi alimentari, igienico e pulizia personale;
- che è necessario emettere ordinanza con la quale deve essere fatto divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico;

Ritenuto quindi necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile, al fine di assicurare un regolare approvvigionamento idrico a tutte le zone del Comune;

Visto:

- l'art. 98 del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino a nuove disposizioni, l'utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico, per usi impropri (innaffiamento giardini e orti, lavaggio auto, pavimentazioni esterne ,riempimento vasche, piscine, ecc.) ed i prelievi abusivi da fontane pubbliche;

E' FATTO OBBLIGO ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso di vasche, piscine, e giardini di documentare in modo inequivocabile, ogni qualvolta venga richiesto dagli agenti della Polizia Locale e dalla Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle vasche, delle piscine e per l'innaffiamento, dovendosi provare che si tratta di acqua non potabile proveniente dal pubblico acquedotto;

Per finalità di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre deroghe temporanee alla presente Ordinanza.

DISPONE

NEI CONFRONTI DEGLI EVENTUALI TRASGRESSIONI la comminazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n° 267/2000, e ss.mm.ii.;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- alla Locale Arma dei Carabinieri;
- alla Polizia Locale, per la vigilanza in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento.

COMUNICA

che il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., avvertendo che il responsabile del procedimento è il geom. Sergio



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

Marcelli, Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e LL.PP. del Comune di San Ginesio, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Sergio Marcelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
CIABOCCO GIULIANO

Del presente atto viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
ZEGA GIUSEPPINA

Li 23-07-2020